

comunicato stampa

Bologna, 13 novembre 2024

Gruppo Hera: il CdA approva i risultati del terzo trimestre 2024

I primi nove mesi dell'anno si chiudono con i principali indicatori economico-finanziari e gli investimenti in crescita, in linea con i primi due trimestri e con i target del Piano industriale. In particolare, l'aumento di oltre il 20% dell'utile netto di pertinenza degli Azionisti riconferma non solo la solidità della multiutility e l'efficacia della strategia industriale multibusiness, ma soprattutto la capacità di coniugare una crescita aziendale organica con un positivo ritorno sul capitale investito e una creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Highlight economico-finanziari

- Ricavi a 8.187,4 milioni di euro (-25,3%)
- Margine operativo lordo (MOL)* a 1.037,6 milioni di euro (+3,1%)
- Utile netto di pertinenza degli Azionisti* a 282,9 milioni di euro (+20,1%)
- Investimenti operativi lordi per 561,1 milioni di euro (+9,2%)
- Indebitamento finanziario netto si attesta a 4.175,0 milioni di euro con rapporto debito netto/MOL a 2,74x
- In aumento il ritorno sul capitale investito, con il ROI che sale al 9,5%

Highlight operativi

- Crescita dei risultati operativi sostenuti da un aumento dei volumi di attività nella vendita di energia e dei volumi trattati nell'area ambiente, che si conferma resiliente rispetto a un contesto macroeconomico meno espansivo
- Positivo contributo alla crescita operativa anche da tutte le attività regolate, in seguito alle revisioni dei sistemi tariffari da parte dell'Authority e alle continue azioni di efficientamento dei costi
- Continua la crescita della base clienti: oltre 7,5 milioni di cittadini hanno almeno un servizio fornito dal Gruppo
- Proseguono le iniziative innovative per accompagnare la transizione ecologica dei territori serviti e rafforzare la resilienza degli asset, in linea con la strategia per raggiungere il Net Zero al 2050

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto dal Presidente Esecutivo Cristian Fabbri, ha approvato oggi all'unanimità la relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2024.

I primi nove mesi del 2024 evidenziano una diminuzione del fatturato conseguente alla riduzione dei prezzi energetici e la conferma della crescita dei risultati economici e degli investimenti, rispetto alle significative crescite realizzate nel 2023, sostenute anche da componenti non ricorrenti. In particolare, l'aumento del 9,2% degli investimenti operativi dimostra l'attenzione continua del Gruppo allo sviluppo, alla valorizzazione e al rafforzamento della resilienza degli asset gestiti, la cui tenuta si è riconfermata anche in occasione dei recenti fenomeni meteorologici estremi. Costante, inoltre, l'impegno della multiutility su progetti in grado di accelerare il percorso verso la transizione green delle comunità servite, in piena coerenza con il Piano industriale quinquennale al 2027.

* Al fine di rendere la lettura dei risultati più aderente alle effettive performance del business gas e garantire una migliore comparabilità degli stessi, i valori con asterisco includono una rettifica gestionale che considera la valorizzazione dei flussi immessi in stoccaggio ai prezzi correnti del periodo di iniezione. Si rinvia al paragrafo "Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio", che contiene la riconciliazione tra gli schemi gestionali e quelli di bilancio IFRS.

La gestione delle attività ha conseguito ottimi risultati con una crescita sia nelle attività a libero mercato che in quelle regolate, che hanno sostenuto l'incremento del MOL e del reddito operativo e garantito una solida creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera, ha dichiarato:

“Pienamente in linea con quanto evidenziato nel primo semestre 2024, anche i risultati dei nove mesi si contraddistinguono per una significativa crescita di tutti i principali indicatori del conto economico e una creazione di valore in continua progressione per tutti gli stakeholder. In particolare, l’accelerazione dell’utile netto di pertinenza degli Azionisti, che si incrementa di oltre il 20%, e l’aumento del rendimento sul capitale investito, che sale al 9,5%, confermano che stiamo dando piena esecuzione al nostro Piano industriale. Ai positivi risultati economico-finanziari si accompagna la continua attenzione alla crescita sostenibile dei territori in cui operiamo: un impegno che trova conferma nel margine operativo lordo a valore condiviso, pari a circa il 54% del MOL complessivo. Sono risultati che fanno leva sulla capacità del Gruppo di crescere sia nelle attività a libero mercato che in quelle regolate, continuando quel percorso di sviluppo ‘strutturale’ sostenibile a favore delle comunità servite. A seguito dell’avvio della fornitura dei clienti del Servizio a Tutele Graduali e del continuo sviluppo commerciale, ormai forniamo almeno un servizio a oltre 7,5 milioni di cittadini”.

Orazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera, ha dichiarato:

“La relazione al 30 settembre evidenzia un incremento di oltre il 20% dell’utile netto di pertinenza degli Azionisti, che sale a circa 283 milioni di euro. Il Gruppo ha registrato una crescita particolarmente solida, con un importante contributo dato dai business regolati, che hanno beneficiato dell’evoluzione del quadro regolatorio, e della filiera ambiente, con un MOL in continuo incremento soprattutto nel libero mercato, consolidando la leadership nel settore nonostante un contesto macroeconomico complesso. Le performance già positive a livello operativo sono state accompagnate da un contributo significativo della gestione finanziaria, che sta progressivamente registrando nel 2024 i benefici delle attività di liability management e razionalizzazione del debito avviate a partire dalla seconda metà del 2023. Inoltre, anche grazie al contributo della linea di finanziamento BEI, il Gruppo ha continuato ad accelerare il percorso di transizione green, decarbonizzazione, economia circolare e tutela della risorsa idrica nei territori serviti. Gli investimenti operativi lordi sono in incremento di circa il 10%, in aumento da molti anni proprio per favorire un importante sviluppo infrastrutturale, con l’obiettivo di migliorare la qualità dei servizi e la resilienza di tutti gli asset. Il rapporto debito netto su MOL, che si conferma stabilmente in zona 2,74x, garantisce al Gruppo una significativa solidità e flessibilità finanziaria per poter indirizzare con successo le opportunità di crescita per linee esterne, in linea con gli obiettivi del Piano industriale”.

Ricavi per oltre 8 miliardi

Al 30 settembre 2024, i ricavi sono stati pari a 8.187,4 milioni di euro, in flessione rispetto ai 10.955,0 milioni dell’equivalente periodo 2023 (-25,3%), principalmente per la diminuzione dei prezzi delle commodity energetiche e per la riduzione delle attività incentivate sui servizi per il risparmio energetico. La contrazione del fatturato per i minori volumi gas è stata più che compensata dai maggiori volumi venduti di energia elettrica, grazie al rilevante sviluppo commerciale, e dai maggiori ricavi tariffari nei servizi a rete dei business regolati, in base ai nuovi riferimenti di rendimento dell’Autorità.

Margine operativo lordo (MOL)* in aumento a 1.037,6 milioni

Il margine operativo lordo* dei primi nove mesi del 2024 sale a 1.037,6 milioni di euro (+3,1%) rispetto a 1.006,8 milioni al 30 settembre 2023. Si tratta di una crescita interamente organica e strutturale, guidata dal ciclo idrico e dalle buone performance dell’area ambiente ed energia elettrica, consentendo di compensare

pienamente il venir meno delle marginalità legate al superbonus, inserite nell'area gas, e confermando ulteriormente la solidità del portafoglio multibusiness.

Risultato operativo netto* in aumento a 522,5 milioni di euro

Il risultato operativo netto* al 30 settembre 2024 sale a 522,5 milioni di euro, in aumento del 3,5% rispetto ai 504,6 milioni dei primi nove mesi del 2023. Tale incremento è stato sostenuto anche da una normalizzazione degli accantonamenti, riconducibile a una standardizzazione nei prezzi delle commodity dei mercati energetici; questo ha permesso di compensare in parte l'aumento degli ammortamenti connessi al trend investitorio degli ultimi anni, principalmente per lo sviluppo degli impianti della filiera ambiente e delle reti di distribuzione idriche ed energetiche.

Gestione finanziaria: ottimi risultati nei primi 9 mesi

La gestione finanziaria dei primi nove mesi del 2024 è pari a 89 milioni di euro, in miglioramento di 50,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente per le attività di razionalizzazione della struttura finanziaria.

Utile netto di pertinenza degli Azionisti* in crescita di oltre il 20%

Al 30 settembre 2024, l'utile netto* si attesta a 312,1 milioni di euro (+16,8%), rispetto ai 267,1 milioni dell'equivalente periodo 2023, con un tax rate del 28%, in leggera crescita, principalmente a causa di minori benefici fiscali. L'utile netto di pertinenza degli Azionisti* sale a 282,9 milioni di euro, in aumento del 20,1% rispetto ai 235,5 milioni al 30 settembre 2023.

Investimenti operativi in decisa crescita e riconferma della solidità finanziaria del Gruppo

Nei primi nove mesi del 2024 gli investimenti operativi, al lordo dei contributi in conto capitale, sono stati pari a 561,1 milioni di euro, in aumento di 47,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+9,2%) e sono riferiti soprattutto a interventi di sviluppo su impianti, reti e infrastrutture, e adeguamenti normativi che riguardano in particolare le reti energetiche e idriche.

La solidità finanziaria del Gruppo è pienamente confermata con un rapporto debito netto/MOL* a 2,74x, valore mantenutosi costante in tutto l'esercizio e che lascia intatta un'ampia flessibilità finanziaria, al servizio di potenziali nuove opportunità future.

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto nei primi nove mesi 2024 si attesta a 4.175 milioni di euro, in linea con i 4.148,9 milioni al 30 settembre 2023.

In miglioramento i ritorni finanziari sia sul capitale investito, che si attesta a quasi 8 miliardi, sia sul capitale proprio: il ROI sale al 9,5% (dal 9% del 30 settembre 2023) e il ROE passa all'11,7% (dal 10,6% dei primi nove mesi dell'anno precedente).

Area gas

Il MOL* dell'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e servizi energia – si attesta al 30 settembre 2024 a 308,7 milioni di euro rispetto ai 334,1 milioni dell'analogo periodo 2023. Tale risultato, in miglioramento rispetto al primo semestre, è sostenuto dalla crescita di marginalità nelle attività commerciali, anche per il minore impatto dei costi di modulazione, e dai ricavi regolati di distribuzione, grazie all'effetto del recupero della maggiore inflazione e Wacc, che riescono in parte a compensare il venir meno di opportunità di business non ricorrenti che avevano caratterizzato il risultato dell'esercizio precedente, la principale delle quali era legata alle attività di efficientamento energetico che beneficiavano di incentivi fiscali (ecobonus 110%).

Nei primi nove mesi del 2024 gli investimenti lordi effettuati nell'area gas sono stati pari a 126,2 milioni di euro, rispetto ai 138,1 milioni dell'anno precedente principalmente per il venir meno di investimenti non ricorrenti effettuati nel 2023.

Il numero di clienti gas si attesta a quota 2 milioni.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 29,7%.

Area energia elettrica

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e illuminazione pubblica – sale al 30 settembre 2024 a 200,7 milioni di euro (+7,2%), rispetto ai 187,3 milioni dell'analogo periodo del 2023. La crescita è sostenuta dai maggiori margini commerciali, grazie allo sviluppo e alla riduzione dei costi di modulazione. In crescita anche la distribuzione, per l'applicazione del criterio regolatorio ROSS, il recupero inflattivo e l'aumento del Wacc regolatorio.

Nell'area energia elettrica gli investimenti lordi ammontano a 85,9 milioni di euro, in crescita del 3,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Nella distribuzione energia elettrica, gli interventi realizzati riguardano prevalentemente il potenziamento di impianti e reti finalizzati ad aumentare l'hosting capacity, oltre al proseguimento delle attività di sostituzione massiva dei contatori e agli interventi per il miglioramento della resilienza della rete, mentre nella pubblica illuminazione aumentano gli investimenti nelle attività connesse all'acquisizione di nuovi clienti. Tra gli investimenti rientra anche il progetto Smart Grid, finanziato dal PNRR, per il potenziamento della rete elettrica triestina e la creazione di nuovi impianti per alimentare i terminal portuali di Trieste e rispondere all'evoluzione del fabbisogno elettrico della città.

Ricordiamo che a partire dal 1° luglio 2024, al termine del regime di maggior tutela, il Gruppo ha acquisito circa 1 milione di clienti a valle dell'aggiudicazione di 7 lotti (il massimo consentito sui 26 complessivi) nella gara per il Servizio a Tutele Graduali per i clienti domestici in 37 province, rafforzando la propria presenza in diverse regioni italiane e consolidando ulteriormente la propria posizione di terzo operatore energetico nel panorama nazionale. Anche grazie al contributo positivo delle attività di rafforzamento dell'azione commerciale a libero mercato, il numero di clienti è aumentato del 56,2% rispetto allo stesso periodo del 2023, raggiungendo quindi circa 2,7 milioni di unità.

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, nel corso dei primi nove mesi del 2024 il Gruppo Hera ha acquisito 25,6 mila punti luce in 15 nuovi comuni, principalmente in Toscana, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria e Lombardia. In crescita anche la percentuale dei punti luce gestiti che utilizzano lampade a led, a riconferma dell'attenzione costante per una gestione sempre più efficiente e sostenibile dell'illuminazione pubblica.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 19,3%.

Area ciclo idrico

Il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – al 30 settembre 2024 sale a 234,5 milioni di euro, in crescita del 12,1% rispetto ai 209,3 milioni dei primi nove mesi del 2023. Questo risultato è riconducibile prevalentemente al recupero inflattivo e all'incremento del Wacc regolatorio.

Gli investimenti lordi nell'area ciclo idrico sono stati pari a 174,9 milioni (107,9 milioni nell'acquedotto, 39,8 milioni nella fognatura e 27,2 milioni nella depurazione), principalmente per estensioni, bonifiche e potenziamenti di reti e impianti, oltre che agli adeguamenti normativi riguardanti soprattutto l'ambito depurativo e fognario. Tra i principali interventi si segnalano: nell'acquedotto il proseguimento delle attività di bonifica su reti e allacci e specifiche operazioni di rinnovo e potenziamento, fra cui gli interventi sulla rete acquedottistica nei territori di Padova e Trieste, che accedono anche ai contributi PNRR; nella fognatura la riqualificazione della rete fognaria in altri territori serviti, le opere di adeguamento scarichi, la realizzazione di una vasca di prima pioggia nel comune di Cattolica e gli interventi fognari concomitanti al prolungamento delle tangenziali di Forlì e di Modena; nella depurazione l'adeguamento e potenziamento dei depuratori di Ravenna e Lugo e

la realizzazione del nuovo impianto con tecnologia power to gas presso il depuratore IDAR di Bologna, in parte finanziato dal PNRR. Sempre con fondi PNRR (19,5 milioni sui 27 milioni di investimento complessivi) sono partiti nelle Marche i primi cantieri che consentiranno di digitalizzare ed efficientare la rete infrastrutturale idrica in provincia di Pesaro.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 22,6%.

Area ambiente

Al 30 settembre 2024 il MOL dell'area ambiente sale a 271,6 milioni di euro (+5,3%), rispetto ai 258 milioni dell'analogo periodo 2023. Il MOL per i servizi di trattamento rifiuti raggiunge i 223,2 milioni, mentre il MOL per i servizi ambientali di raccolta e spazzamento sale a circa 48,3 milioni, soprattutto per la progressiva messa a regime delle nuove concessioni.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si evidenzia un incremento dei rifiuti commercializzati dovuto all'incremento dei rifiuti da mercato, grazie al consolidamento dei rapporti commerciali esistenti e allo sviluppo del portafoglio clienti, sia nel settore industria sia nel settore utility. I rifiuti urbani si normalizzano invece rispetto all'anno precedente, che conteggiava i conferimenti straordinari in seguito all'alluvione 2023.

Nei primi nove mesi dell'anno, in questa area di business il Gruppo continua il suo percorso di crescita grazie alla diversificazione dell'offerta, all'ampiezza del portafoglio clienti e alla capacità di rispondere con servizi innovativi e integrati, nonostante un contesto macroeconomico complesso con ripercussioni anche nei mercati presidiati. In particolare, Herambiente, che grazie a una dotazione unica è il primo operatore del settore in Italia, consolida la propria leadership nel mercato industria con l'integrazione sinergica di TRS Ecology. L'operazione porterà al rafforzamento delle prospettive di crescita di un'affermata realtà locale con l'avvio del rinnovo della piattaforma di Caorso, in ottica di ulteriore tutela ambientale e crescita del recupero di materia. La multiutility, supportando anche le grandi aziende nella riduzione e riciclo degli scarti, nella rigenerazione delle risorse e nel raggiungimento dei propri target ESG, quindi, riconferma il proprio ruolo di partner strategico per la transizione ambientale anche del settore industriale.

La sostenibilità ambientale è per il Gruppo Hera un obiettivo prioritario, così come la massimizzazione della rigenerazione delle risorse: ne è dimostrazione la particolare attenzione dedicata allo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti che, grazie al forte impegno messo in campo dalla multiutility in tutti territori gestiti, si incrementa di più di due punti percentuali rispetto ai valori del 2023, salendo al 73,9%.

Gli investimenti effettuati nell'area ambiente ammontano a 93,8 milioni di euro e riguardano principalmente gli interventi di manutenzione e potenziamento degli impianti di trattamento rifiuti, tra cui le realizzazioni sulla linea 4 dell'impianto di Padova che procedono regolarmente, l'ottimizzazione di isole ecologiche e di attrezzature di raccolta. In particolare, nella filiera degli impianti di selezione e recupero si registra un incremento per effetto delle realizzazioni delle controllate HEA, società in partnership con Eni Rewind, e Vallortigara per ampliamento dell'impianto a Torrebelticino (Vi), oltre alla costruzione in corso a Modena dell'impianto per il riciclo delle plastiche rigide, parzialmente finanziato anche dal PNRR.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 26,2%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Vai, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione saranno a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet www.gruppohera.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2024, non soggetti a revisione contabile.

Conto economico (mln €)	Set-24	Inc. %	Set-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	8.187,4		10.955,0		-2.767,6	-25,3%
Altri ricavi operativi	389,7	4,8%	441,4	4,0%	-51,7	-11,7%
Materie prime e materiali	(4.357,9)	-53,2%	(7.480,9)	-68,3%	-3.123,0	-41,7%
Costi per servizi	(2.681,6)	-32,8%	(2.421,9)	-22,1%	+259,7	+10,7%
Altre spese operative	(63,6)	-0,8%	(58,2)	-0,5%	+5,4	+9,3%
Costi del personale	(494,1)	-6,0%	(477,6)	-4,4%	+16,5	+3,5%
Costi capitalizzati	57,7	0,7%	49,0	0,4%	+8,7	+17,8%
Margine operativo lordo *	1.037,6	12,7%	1.006,8	9,2%	+30,8	+3,1%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(515,1)	-6,3%	(502,2)	-4,6%	+12,9	+2,6%
Margine operativo netto *	522,5	6,4%	504,6	4,6%	+17,9	+3,5%
Gestione finanziaria	(89,0)	-1,1%	(139,7)	-1,3%	-50,7	-36,3%
Risultato prima delle imposte *	433,5	5,3%	364,9	3,3%	+68,6	+18,8%
Imposte	(121,4)	-1,5%	(97,8)	-0,9%	+23,6	+24,1%
Utile netto del periodo *	312,1	3,8%	267,1	2,4%	+45,0	+16,8%
Attribuibile a:						
Azionisti della Controllante *	282,9	3,5%	235,5	2,2%	+47,4	+20,1%
Azionisti di minoranza	29,2	0,4%	31,6	0,3%	-2,4	-7,6%
Capitale investito e fonti di finanziamento (mln/euro)	Set-24	Inc. %	Dic-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Immobilizzazioni nette	8.346,5	+104,8%	8.119,2	+107,1%	227,3	+2,8%
Capitale circolante netto	341,7	+4,3%	166,0	+2,2%	175,7	+105,8%
(Fondi)	(726,0)	(9,1)%	(705,9)	(9,3)%	(20,1)	(2,8)%
Capitale Investito Netto	7.962,2	+100,0%	7.579,3	+100,0%	382,9	+5,1%
Patrimonio Netto	3.787,2	+47,6%	3.751,6	+49,5%	35,6	+0,9%
Indebitamento finanziario netto non corrente	4.382,7	+55,0%	4.315,4	+56,9%	67,3	+1,6%
Indebitamento finanziario netto corrente	(207,7)	(2,6)%	(487,7)	(6,4)%	280,0	+57,4%
Indebitamento finanziario netto	4.175,0	+52,4%	3.827,7	+50,5%	347,3	+9,1%
Totale fonti di finanziamento	7.962,2	+100,0%	7.579,3	+100,0%	382,9	+5,1%

Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio

mln/euro	Set-24			Set-23		
	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Schema gestionale	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Schema gestionale
Ricavi	8.187,4		8.187,4	10.955,0		10.955,0
Altri ricavi operativi	389,7		389,7	441,4		441,4
Materie prime e materiali	(4.357,9)		(4.357,9)	(7.387,9)	(93,0)	(7.480,9)
Costi per servizi	(2.681,6)		(2.681,6)	(2.421,9)		(2.421,9)
Costi del personale	(494,1)		(494,1)	(477,6)		(477,6)
Altre spese operative	(63,6)		(63,6)	(58,2)		(58,2)
Costi capitalizzati	57,7		57,7	49,0		49,0
Margine operativo lordo	1.037,6	-	1.037,6*	1.099,8	(93,0)	1.006,8*
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(515,1)		(515,1)	(502,2)		(502,2)
Margine operativo netto	522,5	-	522,5*	597,6	(93,0)	504,6*
Gestione finanziaria	(89,0)		(89,0)	(139,7)		(139,7)
Risultato ante-imposte	433,5	-	433,5*	457,9	(93,0)	364,9*
Imposte	(121,4)		(121,4)	(124,6)	26,8	(97,8)
Risultato netto	312,1	-	312,1*	333,3	(66,2)	267,1*
Attribuibile:						
azionisti della Controllante	282,9		282,9*	301,7	(66,2)	235,5*
azionisti di minoranza	29,2		29,2	31,6		31,6

* valori adjusted

Schemi di bilancio IFRS

mln/euro	30-set-2024 (9 mesi)	30-set-2023 (9 mesi)
Ricavi	8.187,4	10.955,0
Altri ricavi operativi	389,7	441,4
Materie prime e materiali	(4.357,9)	(7.387,9)
Costi per servizi	(2.681,6)	(2.421,9)
Costi del personale	(494,1)	(477,6)
Altre spese operative	(63,6)	(58,2)
Costi capitalizzati	57,7	49,0
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(515,1)	(502,2)
Utile operativo	522,5	597,6
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	9,9	8,1
Proventi finanziari	115,5	109,9
Oneri finanziari	(214,4)	(257,7)
Gestione finanziaria	(89,0)	(139,7)
Utile prima delle imposte	433,5	457,9
Imposte	(121,4)	(124,6)
Utile netto del periodo	312,1	333,3
Attribuibile:		
azionisti della Controllante	282,9	301,7
azionisti di minoranza	29,2	31,6
Utile per azione		
di base	0,196	0,209
diluito	0,196	0,209

mln/euro	30-set-24	31-dic-23
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	2.100,2	2.059,3
Diritti d'uso	81,6	90,6
Attività immateriali	4.873,1	4.719,6
Avviamento	922,0	908,7
Partecipazioni	208,8	195,6
Attività finanziarie non correnti	155,5	162,8
Attività fiscali differite	320,3	302,3
Strumenti derivati	0,1	0,3
Totale attività non correnti	8.661,6	8.439,2
Attività correnti		
Rimanenze	608,8	631,6
Crediti commerciali	2.081,8	3.586,8
Attività finanziarie correnti	66,0	90,9
Attività per imposte correnti	85,4	11,4
Altre attività correnti	1.187,0	509,3
Strumenti derivati	166,1	478,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	858,2	1.332,8
Totale attività correnti	5.053,3	6.640,8
TOTALE ATTIVITÀ	13.714,9	15.080,0

mln/euro	30-set-24	31-dic-23
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Capitale sociale e riserve		
Capitale sociale	1.440,5	1.443,0
Riserve	1.759,7	1.553,8
Utile (perdita) del periodo	282,9	441,4
Patrimonio netto del Gruppo	3.483,1	3.438,2
Interessenze di minoranza	304,1	313,4
Totale patrimonio netto	3.787,2	3.751,6
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	4.484,5	4.421,7
Passività non correnti per leasing	53,7	56,8
Trattamento di fine rapporto e altri benefici	78,6	88,1
Fondi per rischi e oneri	647,4	617,8
Passività fiscali differite	159,6	156,9
Totale passività non correnti	5.423,8	5.341,3
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	693,7	890,8
Passività correnti per leasing	22,8	24,5
Debiti commerciali	1.833,3	2.637,2
Passività per imposte correnti	121,7	110,2
Altre passività correnti	1.658,8	1.866,8
Strumenti derivati	173,6	457,6
Totale passività correnti	4.503,9	5.987,1
TOTALE PASSIVITÀ	9.927,7	11.328,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	13.714,9	15.080,0

press release

Bologna, 13 November 2024

Hera Group BoD approves 3Q 2024 results

The first nine months of the year closed with growth in the main financial indicators and in capital expenditures, in line with the first two quarters and the Business Plan targets. In particular, the increase in net profit attributable to Shareholders, coming to over 20%, confirms not only the Group's solidity and the effectiveness of its multi-business industrial strategy, but above all its ability to combine internal growth with a positive return on invested capital and the creation of value for all stakeholders.

Financial highlights

- Revenues at 8,187.4 million euro (-25.3%)
- Ebitda* at 1,037.6 million euro (+3.1%)
- Net profit for Shareholders* at 282.9 million euro (+20.1%)
- Gross operating capex at 561.1 million euro (+9.2%)
- Net financial debt at 4.175,0 million euro and Net debt/Ebitda ratio at 2.74x
- Increased return on invested capital, with ROI rising to 9.5%

Business highlights

- Growth in operating results sustained by increased volumes in energy sales and volumes treated in the waste management area, which confirmed its resilience within a less expansive macroeconomic context
- Positive contribution to operating growth also coming from all regulated activities, following the Authority's revisions of tariff systems and ongoing cost-efficiency projects
- Continuous growth in the customer base: over 7.5 million citizens with at least one service provided by the Group
- Innovative initiatives maintained to accompany the ecological transition in the local areas served and strengthen the resilience of assets, in line with the strategy to achieve Net Zero by 2050

Today, the Hera Group's Board of Directors, chaired by Executive Chairman Cristian Fabbri, unanimously approved the consolidated quarterly report at 30 September 2024.

The first nine months of 2024 showed a decrease in turnover, caused by lower energy prices, and a confirmation of growth in operating results and capex, even compared to the significant growth achieved in 2023, sustained by non-recurring components as well. More specifically, the 9.2% increase in operating capex demonstrates the Group's ongoing focus on developing, enhancing and strengthening the resilience of the assets under management, whose reliability was confirmed once again during the extreme weather and climate phenomena recently recorded in Emilia-Romagna region. Moreover, Hera's commitment to projects capable of accelerating the path towards the green transition of the communities served remained constant, fully in line with its five-year Business Plan to 2027.

* In order to ensure that the results presented reflect the actual performance of the gas business more closely, and are thus more easily comparable, the figures with an asterisk include a managerial adjustment based on a valuation of stocked gas at prices pertaining to the period of injection. See the paragraph entitled "Special items and managerial adjustments / IFRS balance sheet reconciliation", which contains a comparison between the managerial statement and the IFRS balance sheets.

Excellent results were achieved in business operations, with growth in both free market and regulated activities, which sustained the increase in Ebitda and operating income and ensured solid value creation for all stakeholders.

Cristian Fabbri, Executive Chairman of the Hera Group:

“Fully in line with the first half of 2024, the results for the nine months of the year point towards significant growth in all main indicators of our income statement and steady progress in the value created for all stakeholders. In particular, the rise in net profit attributable to Shareholders, which increased by more than 20%, and the increase in return on invested capital, now at 9.5%, confirm that we are fully implementing our Business Plan. The positive financial results were accompanied by an ongoing focus on sustainable growth in the areas in which we operate, and this commitment was confirmed by shared-value Ebitda, which came to roughly 54% of overall Ebitda. These results leverage the Group’s ability to grow in both its free market and regulated activities, continuing along the path of ‘structural’ sustainable development in favour of the communities served. With the beginning of the Gradual Protection Service “STG” provided to customers, and our continuous commercial development, we now supply at least one service to over 7.5 million citizens.”

Orazio Iacono, CEO of the Hera Group:

“The report as at 30 September shows an increase coming to over 20% in net profit attributable to Shareholders, which rose to approximately 283 million euro. The Group achieved particularly solid growth, with an important contribution coming from regulated businesses, which benefited from changes in the regulatory framework, and from the waste management business, which showed a continuously increasing Ebitda, especially in the free market, consolidating its leadership in this sector despite a complex macroeconomic context. The operational performance, already positive, was accompanied by a significant contribution from financial management, which are progressively benefitting in 2024 from the liability management and debt rationalisation initiated in the second half of 2023. Moreover, partially thanks to the contribution coming from the EIB financing line, the Group continued to accelerate along its path of green transition, decarbonisation, circular economy and protection of water resources in the territories served. Gross operating investments were up by approximately 10%, and have been rising for many years precisely to work towards a major infrastructure development, with the aim of improving the quality of services and the resilience of all assets. The net debt to Ebitda ratio, which remained steadily at around 2.74x, provides the Group with significant financial solidity and flexibility, allowing it to successfully grasp opportunities for external growth, in line with the targets of the Business Plan.”

Revenues at over 8 billion euro

At 30 September 2024, revenues amounted to 8,187.4 million euro, down from 10,955.0 million euro in the same period of 2023 (-25.3%), mainly due to the drop in energy commodity prices and a reduction in incentivised activities on energy-saving services. The decrease in turnover due to lower volumes of gas was more than offset by the higher volumes of electricity sold, thanks to significant commercial development, and by higher tariff revenues in network services for regulated businesses, based on the Authority’s new return benchmarks.

Ebitda* rises to 1,037.6 million euro

Ebitda* for the first nine months of 2024 increased to 1,037.6 million euro (+3.1%), as against 1,006.8 million euro at 30 September 2023. This growth was entirely organic and structural, driven by the water cycle and the good performances of the waste management and electricity areas, which allowed the Group to fully offset the loss of margins linked to the super-ecobonus, included in the gas area, and confirming once again the solidity of its multi-business portfolio.

Ebit* increases to 522.5 million euro

Ebit* for the first nine months of 2024 rose to 522.5 million euro, up 3.5% from 504.6 million euro in the same period of 2023. This increase was supported by a normalisation of provisions, due to a standardisation in the prices of commodities in energy markets; this partly offset the increase in amortisation related to the trend in investments over the last few years, mainly linked to the development of plants in the waste management sector and in water and energy distribution networks.

Financial operations: excellent results in the first 9 months

Financial operations for the first nine months of 2024 amounted to 89 million euro, improving by 50.7 million compared to the same period of the previous year, mainly due to the rationalisation of the financial structure.

Net profit pertaining to Shareholders* up by over 20%

At 30 September 2024, net profit* amounted to 312.1 million euro (+16.8%), compared to 267.1 million in the same period of 2023, with a tax rate coming to 28%, up slightly mainly due to lower tax benefits. Net profit attributable to Shareholders* rose to 282.9 million euro, up 20.1% compared to the 235.5 million euro seen at 30 September 2023.

Strong growth in operating investments and the Group's financial solidity confirmed

In the first nine months of 2024, operating investments, including capital grants, amounted to 561.1 million euro, up 47.1 million euro compared to the previous year (+9.2%) and mainly related to development work on plants, networks and infrastructures, as well as regulatory upgrading, particularly in energy and water networks.

The Group's financial solidity was fully confirmed, with a net debt/Ebitda* ratio of 2.74x. This figure remained constant throughout the year, leaving ample financial flexibility for potential new opportunities in the future.

The total amount of net financial debt in the first nine months of 2024 came to 4,175 million euro, in line with the 4,148.9 million euro seen at 30 September 2023.

Financial returns improved both on invested capital, which stood at almost 8 billion euro, and on equity: ROI rose to 9.5% (from 9% at 30 September 2023) and ROE to 11.7% (from 10.6% in the first nine months of the previous year).

Gas

Ebitda for the gas area, which includes natural gas distribution and sales, district heating and energy services, stood at 308.7 million euro at 30 September 2024, compared to 334.1 million euro in the same period of 2023. This result, an improvement over the first half of the year, was sustained by growth in margins in commercial activities, also due to the lower impact of modulation costs, and by regulated distribution revenues, thanks to the recovery of higher inflation and WACC, which partially succeeded in offsetting non-recurring business opportunities of the previous year, above all energy efficiency enhancement activities that benefited from tax incentives (110% eco-bonus).

In the first nine months of 2024, gross investments made in the gas area amounted to 126.2 million euro, as against to 138.1 million euro during the previous year, mainly due to the absence of the non-recurring investments made in 2023.

The number of gas customers stood at 2 million.

The gas area accounted for 29.7% of Group Ebitda.

Electricity

Ebitda for the electricity area, which includes electricity generation, distribution and sales services as well as public lighting, rose to 200.7 million euro (+7.2%) at 30 September 2024, as against 187.3 million euro in the same period of 2023. Growth was sustained by higher commercial margins, thanks to development and a reduction in modulation costs. Distribution also increased, due to the application of the ROSS regulatory criterion, inflation recovery and the increased regulatory WACC.

In the electricity area, gross investments amounted to 85.9 million euro, up 3.9% compared to the same period of the previous year. In the electricity distribution segment, investments were mainly related to upgrading on plants and networks, aimed at increasing their hosting capacity, as well as the ongoing large-scale meter replacement and interventions aimed at improving network resilience. In the public lighting segment, investments in activities related to the acquisition of new customers increased. The investments also include the Smart Grid project, financed by the NRRP, to upgrade Trieste's electricity grid and create new plants to supply Trieste's port terminals and meet the city's evolving need for electricity.

Also note that, as of 1 July 2024, with the end of the greater protection system, the Group acquired approximately 1 million customers after being awarded 7 lots (the maximum allowed out of the total 26) in the tender for the Gradual Protection Service for household customers in 37 provinces, strengthening its presence in several Italian regions and further consolidating its position as the third largest energy operator nationwide. Partially thanks to the positive contribution coming from activities to strengthen its commercial action on the free market, the number of customers increased by 56.2% compared to the same period in 2023, reaching roughly 2.7 million.

As regards public lighting, in the first nine months of 2024 the Hera Group acquired 25.6 thousand lighting points in 15 new municipalities, mainly in Tuscany, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria and Lombardy. The percentage of lighting points managed using LED bulbs also increased, confirming the Group's constant focus on increasingly efficient and sustainable management of public lighting.

The electricity area accounted for 19.3% of Group Ebitda.

Water cycle

Ebitda for the integrated water cycle area, which includes aqueduct, purification and sewerage services, rose to 234.5 million euro at 30 September 2024, up 12.1% from 209.3 million euro in the first nine months of 2023. This result is mainly attributable to inflation recovery and the increase in regulatory WACC.

Gross investments in the water cycle area amounted to 174.9 million euro (107.9 million euro in the aqueduct, 39.8 million euro in sewerage and 27.2 million euro in purification), mainly for extensions, reclamation, and upgrading on networks and plants, as well as regulatory adjustments mainly in the purification and sewerage areas. The main interventions include: in the aqueduct, ongoing reclamation activities on networks and connections and specific renewal and upgrading operations, including interventions on the aqueduct in the Padua and Trieste areas, which had access to NRRP funding; in sewerage, upgrading on the sewerage network in other areas served, works to adapt discharges, the construction of a first rainwater basin in the municipality of Cattolica and the sewerage works involved in the extension of the Forlì and Modena bypasses; in purification, upgrading and expansion of the Ravenna and Lugo purification plants and the construction of the new plant using power-to-gas technology at the IDAR purification plant in Bologna, partly financed by the NRRP. In the Marche region, the first construction sites became operative to digitise and make the water network in the province of Pesaro more efficient, also with access to NRRP funds (19.5 million euro out of a total investment of 27 million euro).

The integrated water cycle area accounted for 22.6% of Group Ebitda.

Waste management

At 30 September 2024, Ebitda for the waste management area increased to 271.6 million euro (+5.3%), compared to 258 million euro in the same period of 2023. Ebitda for waste treatment services reached 223.2

million euro, while Ebitda for environmental services including collection and street sweeping rose to roughly 48.3 million euro, mainly due to the gradual implementation of new concessions.

Compared to the same period of the previous year, an increase occurred in waste commercialised due to an increase in market waste, due to the consolidation of existing business relations and the development of the customer portfolio, in both the industry and utility sectors. Municipal waste, instead, normalised with respect to the previous year, which included the extraordinary deliveries following the 2023 flood.

In the first nine months of the year, in this business area, the Group continued along its path of growth thanks to the diversification of its offer, the breadth of its customer portfolio and its ability to respond with innovative and integrated services, despite a complex macroeconomic context with repercussions in the markets covered as well. More specifically, Herambiente, which thanks to a unique set of plants is Italy's leading operator in this sector, consolidated its leadership in the industry market with a synergic merger of TRS Ecology. This transaction will strengthen the growth prospects of a well-established local company, with work set to begin on renovating the Caorso platform, aimed at additional environmental protection and growth in material recovery. By supporting large companies in reducing and recycling waste, regenerating resources and achieving their ESG targets, therefore, Hera confirmed its role as a strategic partner for the environmental transition of the industrial sector as well.

Environmental sustainability is a priority objective for the Hera Group, as is maximising the regeneration of resources. This is proven by the special attention devoted to developing sorted waste collection, which, thanks to the strong commitment deployed by Hera in all areas served, increased by over two percentage points compared to the figures seen in 2023, rising to 73.9%.

Investments in the waste management area amounted to 93.8 million euro and mainly concerned maintenance and upgrading of waste treatment plants, including the work done on line 4 of the Padua plant, which is proceeding smoothly, and the optimisation of collection areas and equipment. In particular, in the sorting and recovery plants sector, an increase was due to the work done by Group subsidiaries HEA, a company in a partnership with Eni Rewind, and Vallortigara, involved in the expansion of the Torrebelticino plant in Veneto region, in addition to the construction underway in Modena on a plant for recycling rigid plastics, also partially financed by the NRRP.

The waste management area accounted for 26.2% of Group Ebitda.

The manager responsible for drafting the company's accounting statements, Massimo Vai, declares, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of the TUF, that the information contained in the present press release corresponds to the documentation available and to the account books and entries.

The quarterly financial statement and related materials will be available to the public pursuant to the terms established by law at the Company Headquarters, on the website www.gruppohera.it and on the authorised storage platform 1Info (www.1info.it).

Unaudited extracts from the Interim Financial Statements at 30 September 2024 are attached.

Income statement (mn€)	Sep 24	% inc.	Sep 23	% inc.	Abs. change	% change
Revenues	8,187.4		10,955.0		(2,767.6)	(25.3%)
Other operating revenues	389.7	4.8%	441.4	4.0%	(51.7)	(11.7%)
Raw and other materials	(4,357.9)	(53.2%)	(7,480.9)	(68.3%)	(3,123.0)	(41.7%)
Service costs	(2,681.6)	(32.8%)	(2,421.9)	(22.1%)	+259.7	+10.7%
Other operating expenses	(63.6)	(0.8%)	(58.2)	(0.5%)	+5.4	+9.3%
Personnel costs	(494.1)	(6.0%)	(477.6)	(4.4%)	+16.5	+3.5%
Capitalised costs	57.7	0.7%	49.0	0.4%	+8.7	+17.8%
Ebitda*	1,037.6	12.7%	1,006.8	9.2%	+30.8	+3.1%
Amortization, depreciation and provisions	(515.1)	(6.3%)	(502.2)	(4.6%)	+12.9	+2.6%
Ebit*	522.5	6.4%	504.6	4.6%	+17.9	+3.5%
Financial operations	(89.0)	(1.1%)	(139.7)	(1.3%)	(50.7)	(36.3%)
Pre-tax result*	433.5	5.3%	364.9	3.3%	+68.6	+18.8%
Taxes	(121.4)	(1.5%)	(97.8)	(0.9%)	+23.6	+24.1%
Net result*	312.1	3.8%	267.1	2.4%	+45.0	+16.8%
Attributable to:						
Shareholders of the Parent Company*	282.9	3.5%	235.5	2.2%	+47.4	+20.1%
Minority shareholders	29.2	0.4%	31.6	0.3%	(2.4)	(7.6%)

* Adjusted results

Invested capital and sources of financing (mn€)	Sep 24	% inc.	Dec 23	% inc.	Abs. change	% change
Net non-current assets	8,346.5	104.8%	8,119.2	107.1%	+227.3	+2.8%
Net working capital	341.7	4.3%	166.0	2.2%	+175.7	+105.8%
(Provisions)	(726.0)	(9.1%)	(705.9)	(9.3%)	(20.1)	(2.8%)
Net invested capital	7,962.2	100.0%	7,579.3	100.0%	+382.9	+5.1%
Equity	3,787.2	47.6%	3,751.6	49.5%	+35.6	+0.9%
Long-term borrowings	4,382.7	55.0%	4,315.4	56.9%	+67.3	+1.6%
Net current financial debt	(207.7)	(2.6%)	(487.7)	(6.4%)	+280.0	+57.4%
Net debt	4,175.0	52.4%	3,827.7	50.5%	+347.3	+9.1%
Total sources of financing	7,962.2	100.0%	7,579.3	100.0%	+382.9	+5.1%

Special items and operational adjustments / balance sheet reconciliation

mn€	Sep 24			Sep 23		
	Published statement	Operational adjustments	Operations statement	Published statement	Operational adjustments	Operations statement
Revenues	8,187.4		8,187.4	10,955.0		10,955.0
Other operating revenues	389.7		389.7	441.4		441.4
Raw and other materials	(4,357.9)		(4,357.9)	(7,387.9)	(93.0)	(7,480.9)
Service costs	(2,681.6)		(2,681.6)	(2,421.9)		(2,421.9)
Personnel costs	(494.1)		(494.1)	(477.6)		(477.6)
Other operating expenses	(63.6)		(63.6)	(58.2)		(58.2)
Capitalised costs	57.7		57.7	49.0		49.0
Ebitda	1,037.6	-	1,037.6*	1,099.8	(93.0)	1,006.8*
Amortization, depreciation and provisions	(515.1)		(515.1)	(502.2)		(502.2)
Ebit	522.5	-	522.5*	597.6	(93.0)	504.6*
Financial operations	(89.0)		(89.0)	(139.7)		(139.7)
Pre-tax result	433.5	-	433.5*	457.9	(93.0)	364.9*
Taxes	(121.4)		(121.4)	(124.6)	+26.8	(97.8)
Net result	312.1	-	312.1*	333.3	(66.2)	267.1*
Attributable to:						
Parent company shareholders	282.9		282.9*	301.7	(66.2)	235.5*
non-controlling interests	29.2		29.2	31.6		31.6

* Adjusted results

IFRS financial statements

Income statement

mn/euro	30/09/2024	30/09/2023
Revenues	8,187.4	10,955.0
Other operating revenues	389.7	441.4
Raw and other materials	(4,357.9)	(7,387.9)
Service costs	(2,681.6)	(2,421.9)
Personnel costs	(494.1)	(477.6)
Other operating costs	(63.6)	(58.2)
Capitalized costs	57.7	49.0
Amortisation, depreciation and provisions	(515.1)	(502.2)
Operating revenues	522.5	597.6
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies	9.9	8.1
Financial income	115.5	109.9
Financial expense	(214.4)	(257.7)
Financial management	(89.0)	(139.7)
Earnings before taxes	433.5	457.9
Taxes	(121.4)	(124.6)
Overall revenues for the period	312.1	333.3
To attribute to:		
Parent company shareholders	282.9	301.7
minority shareholders	29.2	31.6
Earnings per share		
basic	0.196	0.209
diluted	0.196	0.209

Statement of financial position

mn/euro	30/09/2024	31/12/2023
ASSETS		
Non-current assets		
Property, plant and equipment	2,100.2	2,059.3
Rights of use	81.6	90.6
Intangible assets	4,873.1	4,719.6
Goodwill	922.0	908.7
Equity investments	208.8	195.6
Non-current financial assets	155.5	162.8
Deferred tax assets	320.3	302.3
Derivative financial instruments	0.1	0.3
Total non-current assets	8,661.6	8,439.2
Current assets		
Inventories	608.8	631.6
Trade receivables	2,081.8	3,586.8
Current financial assets	66.0	90.9
Current tax assets	85.4	11.4
Other current assets	1,187.0	509.3
Derivative financial instruments	166.1	478.0
Cash and cash equivalents	858.2	1,332.8
Total current assets	5,053.3	6,640.8
TOTAL ASSETS	13,714.9	15,080.0

mn€	30/09/2024	31/12/2023
NET EQUITY AND LIABILITIES		
Share capital and reserves		
Share capital	1,440.5	1,443.0
Reserves	1,759.7	1,553.8
Profit (loss) for the period	282.9	441.4
Group net equity	3,483.1	3,438.2
Non-controlling interests	304.1	313.4
Total net equity	3,787.2	3,751.6
Non-current liabilities		
Non-current financial liabilities	4,484.5	4,421.7
Non-current lease liabilities	53.7	56.8
Post-employment and other benefits	78.6	88.1
Provisions for risks and charges	647.4	617.8
Deferred tax liabilities	159.6	156.9
Total non-current liabilities	5,423.8	5,341.3
Current liabilities		
Current financial liabilities	693.7	890.8
Current lease liabilities	22.8	24.5
Trade payables	1,833.3	2,637.2
Current tax liabilities	121.7	110.2
Other current liabilities	1,658.8	1,866.8
Derivative instruments	173.6	457.6
Total current liabilities	4,503.9	5,987.1
TOTAL LIABILITIES	9,927.7	11,328.4
TOTAL NET EQUITY AND LIABILITIES	13,714.9	15,080.0